



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swissmint

TESTA O CROCE

La rivista di numismatica di Swissmint



EDITORIALE



Care lettrici, cari lettori,

il Circo nazionale Knie incanta da un secolo il pubblico svizzero. Nel 1919 la dinastia circense Knie realizzò il sogno di possedere un proprio tendone e dal quel momento iniziò a chiamarsi Circo nazionale svizzero. Le sue origini risalgono tuttavia a molto prima. Nel 1803 lo studente di medicina Friedrich Knie s'innamorò di una cavallerizza acrobata. La relazione ben presto finì, ma nel giovane rimase impressa la passione per il circo. C'erano quindi tutti i presupposti per fondare una compagnia dal futuro prospero. In occasione del centenario del Circo Knie, Swissmint emette, in emissione speciale, la prima moneta a colori della Svizzera.

La leggiadria, l'aspetto gracile e i salti eleganti assicurano al timido capriolo una posizione di spicco nella scala della popolarità degli animali selvatici nazionali. Il capriolo è il soggetto della moneta bimetallica che sarà emessa nel 2019 come primo elemento della nuova trilogia «Animali della foresta svizzeri». Il battello a ruote «Blümlisalp», ritirato dal servizio nel 1971 e destinato alla rottamazione, è stato rinnovato grazie a un'iniziativa privata. Il fiore all'occhiello di un tempo naviga regolarmente sul lago di Thun dal 1992. Con la moneta d'argento «Blümlisalp», Swissmint conclude così la serie di tre monete dedicata ai battelli a vapore svizzeri.

Le tre nuove monete commemorative saranno emesse il 24 gennaio 2019, contestualmente alla serie di monete circolanti svizzere del 2019 nelle loro diverse varianti. Oltre alle versioni fior di conio e fondo specchio, sempre molto apprezzate, completano l'offerta la serie di monete «Compleanno», disponibile dallo scorso anno, e la richiestissima serie «Baby». La serie dedicata al Natale sarà emessa, come di consueto, in autunno. All'ultima pagina della rivista troverete un articolo sul nuovo responsabile marketing e vendita di Swissmint nonché tutte le informazioni sulla procedura di ordinazione e assegnazione.

Buona lettura e buon divertimento nel collezionare le nostre monete.

Marius G. Haldimann
Direttore

INDICE

Editoriale	2
Centenario del Circo nazionale Knie	3
Patrimonio culturale della Svizzera	
Battello a vapore «Blümlisalp»	6
Salvato dalla rottamazione	
Capriolo	8
Timido saltatore	
Serie di monete 2019	10
Nuovo responsabile marketing e vendita	12
Inizio della vendita	12
Come vengono venduti i prodotti disponibili in numero limitato?	12
Quando viene applicato lo sconto?	12
Cenni sulle altre emissioni	12
Colofone	12

Calendario fieristico

Prossimamente Swissmint sarà presente con un proprio stand alle seguenti fiere numismatiche:

1-3 febbraio 2019	World Money Fair, Estrel Convention Center, Berlino
9 febbraio 2019	Basler Münzenmesse, Congress Center, Basilea
2-3 marzo 2019	Numismata Monaco, MOC Veranstaltungszentrum, Monaco di Baviera
18 maggio 2019	Münzenbörse BERNA, Kongresszentrum BERNEXPO, Berna

CENTENARIO DEL CIRCO NAZIONALE KNIE

Patrimonio culturale della Svizzera

Il Circo nazionale svizzero Knie compie 100 anni e li porta davvero benissimo. La patina del tempo che passa non ha intaccato minimamente il suo splendore. Sempre al passo con i tempi e nel cuore del pubblico, il Circo Knie propone dal 1919 spettacoli di arte circense di altissimo livello. In occasione del centenario, Swissmint emette una moneta d'argento speciale del valore nominale di 20 franchi, per la prima volta a colori.

Le origini del Circo nazionale Knie risalgono a molto tempo fa: nel 1803 lo studente di medicina Friedrich Knie s'innamorò a Innsbruck di una cavallerizza acrobata. Interruppe gli studi, si unì alla troupe di artisti e divenne così il capostipite della dinastia Knie. Considerata una delle famiglie di funamboli più celebri d'Europa, Friedrich Knie e i suoi discendenti viaggiarono principalmente nei Paesi germanofoni.

Dall'arena al tendone da circo

I primi tendoni da circo, apparsi intorno al 1900, rubarono la scena a gruppi di artisti più piccoli, costituiti perlopiù da famiglie allargate. Anche la quarta generazione Knie, con i fratelli Friedrich, Karl, Rudolf ed Eugen, capì di trovarsi in una svolta epocale e ne trasse le giuste conclusioni. L'arena all'aperto e il pubblico che esigeva nuove forme di intrattenimento mettevano a dura prova la sopravvivenza della compagnia. I piani per un tendone da circo erano pronti, ma i quattro fratelli fecero i conti senza l'oste. La madre, che gestiva il patrimonio familiare dopo periodi di grandi ristrettezze economiche, era fermamente contraria all'idea: per acquisti del genere non avrebbe sborsato un centesimo. Dopo la Prima Guerra Mondiale i quattro fratelli riuscirono a imporsi e comprarono un tendone a credito. Il 14 giugno 1919 vi festeggiarono la loro prima esibizione davanti a 3000 persone alla Schützenmatte di Berna. Lo spettacolo riscosse un enorme successo e il pubblico si riversò in massa. Il nuovo tendone calamitava l'attenzione del pubblico e il passaparola fu veloce come una saetta. Pochi mesi dopo l'avvio della nuova compagnia, il tendone fu completamente ripagato. L'idea dei quattro fratelli Knie, tanto audace quanto innovativa, si rivelò valida e gettò le basi per una delle compagnie circensi più celebri e importanti al mondo.

Le crisi rafforzano

L'ascesa della famiglia Knie e della compagnia sembrava inarrestabile. Perché mai preoccuparsi? In quanto ex funamboli erano abituati anche a correre dei rischi librandosi in aria e poi, una volta atterrati, rimanere modesti e concreti. L'aver affrontato il rischio di abbandonare la piccola arena all'aperto per allestire un grande tendone resistente alle intemperie si rivelò una scelta azzeccata. Il pubblico arrivava numeroso ed era entusiasta degli sfarzosi programmi presentati nell'arena. Tutto bene dunque. Nel 1935, lo spettacolo di mimo «India» doveva incantare il pubblico e precorrere i tempi, con una folta troupe di 50 artisti che includeva maestri di yoga, incantatori di serpenti, acrobati e artigiani arrivati da India e Sri Lanka. Il nuovo spettacolo però non raccolse i favori del pubblico. Le entrate diminuirono nettamente e crearono una voragine nelle casse. Grazie al sostegno reciproco, a una volontà di ferro e a una grande lungimiranza, la famiglia Knie riuscì





Foto: Circo Knie

comunque a risolvere la difficile situazione economica e a riemergere più forte che mai. In seguito la compagnia prosperò e nemmeno le turbolenze della Seconda Guerra Mondiale la danneggiarono. Il Circo Knie rinsaldò inoltre la sua reputazione con varie esibizioni all'estero. Nel 1970, si lanciò in un nuovo progetto e ospitò diversi attori teatrali. L'esperimento con clown, mimi e cabarettisti del calibro di Dimitri ed Emil decretò un successo strabiliante: pienone ovunque, ampi consensi e ammirazione anche al di fuori del mondo circense. La famiglia Knie mostrò un fiuto per le innova-

zioni circensi anche negli anni Ottanta e Novanta. Si pensi alle collaborazioni con il Circo Nazionale Cinese (1984), il Circo di Stato di Mosca (1985), il gruppo teatrale svizzero Mummenschanz (1988) e il Cirque du Soleil (1992).

Consapevolezza della propria storia e capacità di precorrere i tempi

Il Circo nazionale svizzero, attualmente diretto dalla settima generazione della famiglia Knie, oggi è una PMI con oltre 200 collaboratori. I Knie capirono subito l'importanza di prendere sul serio le esigenze e le richieste del pubblico, nonché di anticipare le tendenze e integrarle ogni anno nel loro programma, rispettando sempre la tradizione imprenditoriale di una famiglia famosa in tutto il mondo e i dettami dell'arte circense. Una forte consapevolezza della propria storia e un atteggiamento aperto verso le tendenze future sono sempre stati i cardini del loro lavoro. In tutte le novità sperimentate, il Circo Knie ha saputo distinguersi per performance circensi di eccezionale qualità, ma anche per l'affinità e il rapporto stretto con il fedele pubblico svizzero. Infatti le esibizioni dei componenti della famiglia sono sempre state al centro dei programmi, che cambiano ogni anno. In tempi caratterizzati da reti sociali e individualismo spinto, il circo è una piacevole esperienza collettiva, consente di spaziare nella fantasia e desta ricordi di un'infanzia spensierata e leggera. Anche se ormai qualsiasi percezione sensoriale è a portata di clic, assistere dal vivo a uno spettacolo del Circo Knie è un'esperienza vera e autentica. Proprio come agli inizi, un secolo fa.

Testo: Circo Knie

L'ARTISTA: REMO MASCHERINI



Remo Mascherini, nato nel 1958 a Firenze, è cresciuto a Kehrsatz nel Cantone di Berna, dove si erano trasferiti i suoi genitori. Dopo aver terminato la scuola dell'obbligo ha svolto una formazione professionale di quattro anni come incisore presso Klaus Graber, il celebre specialista bernese dell'incisione a rilievo. Ha inoltre frequentato la Scuola di belle arti di Berna (odierna Scuola di arti applicate), seguendo corsi di incisione, disegno e progettazione tridimensionale. Grazie alla sua attività lavorativa pluriennale in aziende dell'industria grafica e dell'imballaggio dispone di una ricca esperienza professionale, in particolare nel suo campo di specializzazione dell'incisione a rilievo e dell'incisione su acciaio. Dal 2009 disegna i suoi progetti di incisione e di rilievo al computer tramite un sistema CAD/CAM. Remo Mascherini ha iniziato la sua attività di incisore presso Swissmint nel 2013.

PRODOTTI FLASH

MONETA COMMEMORATIVA «CIRCO KNIE»



Fondo specchio

Valore
 nominale: 20 franchi svizzeri
 Lega: argento 0,835
 Peso: 20 g
 Diametro: 33 mm

Tiratura
 Fondo specchio: 5 000 pezzi

Artista: Remo Mascherini,
 Flamatt

Data d'emissione: 24 gennaio 2019
 Periodo di vendita: fino al 23 gennaio 2022
 o fino a esaurimento
 scorte

La presente edizione **non è inclusa nell'abbonamento** e deve essere ordinata separatamente. La quantità massima acquistabile è limitata a cinque esemplari per persona o indirizzo di consegna.



Fondo specchio con
 certificato di autenticità



BATTELLO A VAPORE «BLÜMLISALP»

Salvato dalla rottamazione

Nel 1905 la società di navigazione «Vereinigte Dampfschiffahrtsgesellschaft für den Thuner- und Brienzersee» acquistò un nuovo battello a doppio ponte. L'intenzione era possedere un mezzo che surclassasse, per grandezza, prestazione ed eleganza, tutti gli altri battelli in servizio nei laghi di Thun e Brienz. Tuttora la venerabile signora della Belle Époque è sinonimo di tecnica all'avanguardia, stile e comfort a bordo. Con «Blümlisalp», Swissmint conclude la serie di tre monete dedicata ai battelli a vapore storici.

Nel marzo 1905 la società di navigazione «Vereinigte Dampfschiffahrtsgesellschaft für den Thuner- und Brienzersee» commissionò all'azienda Escher Wyss & Cie. di Zurigo un battello a ruote per la navigazione sul lago di Thun. Il varo avvenne circa un anno dopo, il 13 febbraio 1906. Nel luglio 1906 iniziò il suo viaggio inaugurale al grido di «levate l'ancora!». Costruito secondo le più avanzate conoscenze dell'industria cantieristica dell'epoca, il battello è lungo 63,4 metri, largo 13,3 metri e ha una capienza di 750 passeggeri. Dispone di un motore a vapore surriscaldato a condensazione, costituito da due cilindri con una potenza di 650 CV.

Il «Blümlisalp» è stato per decenni il più grande e lussuoso battello sul lago di Thun. Accusò le prime avvisaglie di crisi verso la metà degli anni Cinquanta, quando le prime motonavi in funzione cominciarono a fargli concorrenza. Il 1° agosto 1971 il «Blümlisalp» fu ritirato dal servizio: era l'ultimo battello a ruote in circolazione sul lago di Thun e scampò per poco alla rottamazione. Da allora rimase arenato nel delta del fiume Kander per 20 anni. Grazie a un'iniziativa privata,

il «Blümlisalp» fu in seguito recuperato e riparato. Il nuovo varo, dopo due anni di lavori di rinnovo, risale al 22 maggio 1992. Da quel giorno, il fiore all'occhiello della flotta BLS naviga regolarmente sul lago di Thun. Per il progetto la cooperativa degli amici dei battelli a vapore «Vaporama» raccolse donazioni per 6,5 milioni di franchi. Nell'inverno 2005/2006, 14 anni dopo il recupero e in occasione del suo centenario, il «Blümlisalp» fu sottoposto a una revisione, resasi nel frattempo necessaria. Alla fine del 2012 la cooperativa «Vaporama» cedette il «Blümlisalp», che aveva rilevato nel 1989, alla società BLS AG al simbolico prezzo di un franco..

Fonti: BLS AG, Wikipedia

Sorteggio di carte giornaliere per i laghi di Thun e Brienz

Sorteggiamo 5 x 2 carte giornaliere di 1ª classe del valore di 102 franchi. Per partecipare al concorso basta inviare entro il 28 febbraio 2019 un'e-mail completa di nome e cognome, indirizzo, numero di telefono e indirizzo e-mail a info@swissmint.ch con la menzione «Lago di Thun». Buona fortuna!

ARTISTA: UELI COLOMBI



Il pittore di paesaggi marini Ueli Colombi è nato nel 1940 a Thun. Fin da ragazzo era affascinato dalla navigazione. Dopo la formazione di marinaio presso la Schweizerische Reederei AG di Basilea, ha concluso l'apprendistato di disegnatore e successivamente la formazione di architetto SUP. Dopo gli studi ha lavorato diversi anni come architetto, prima a Vancouver (Canada) poi in Svizzera. Non stupisce che tra i suoi progetti ci sia anche il restauro di battelli a vapore. Si è cimentato nella produzione di litografie di battelli a vapore svizzeri. Dal 2005 è pittore a tempo pieno.

PRODOTTI FLASH

MONETA COMMEMORATIVA BATTELO A VAPORE «BLÜMLISALP»



Non messa
in circolazione

Valore
nominale: 20 franchi svizzeri
Lega: argento 0,835
Peso: 20 g
Diametro: 33 mm

Tiratura
Non messa in
circolazione: 20 000 pezzi, di cui
– in folder: 1 000 pezzi
Fondo specchio: 5 000 pezzi, di cui
– firmati: 250 pezzi
(certificato dell'artista)

Artista: Ueli Colombi, Merligen

Data d'emissione: 24 gennaio 2019
Periodo di vendita: fino al 23 gennaio 2022
o fino a esaurimento
scorte



Folder



Fondo specchio con
certificato di autenticità



Variante «firmata» in più
con certificato dell'artista



CAPRIOLO

Timido saltatore

Il capriolo salta in alto, salta di qua e salta di là. Quando lo fa, di solito è in fuga e non ha tempo da perdere diceva il comico tedesco Heinz Erhardt. Questo è risaputo anche dalla maggior parte di noi. Il capriolo è un animale di corsa timido e schivo, che al primo segnale di pericolo si allontana. Perciò osservare un capriolo che pascola indisturbato è sempre un avvenimento raro. Il capriolo è il soggetto della prima moneta bimetallica della nuova serie di tre monete «Animali della foresta svizzeri».

Il capriolo europeo (*Capreolus capreolus*) è il più piccolo e numeroso fra i cervidi presenti nel nostro continente. Facente parte della sottofamiglia *Capreolinae*, esso è più simile alla renna, all'alce e al cervo dalla coda bianca americano che al cervo nobile dell'Europa centrale, presente anche in Svizzera. I caprioli sono molto diffusi nel nostro Paese, principalmente nell'Altopiano e nelle Prealpi. Attivi di notte, in genere occupano le aeree e le radure marginali del bosco, ma si addentrano sempre più spesso anche nei terreni agricoli. Quando sono spaventati, di solito i caprioli cercano riparo nella boscaglia spiccando salti eccezionali. La forma del suo corpo è adattata per passare la vita tra folti cespugli e nel sottobosco. I caprioli adulti hanno una lunghezza di 93–140 centimetri e un'altezza alla spalla di 54–84 centimetri. A seconda del loro stato nutrizionale, pesano tra gli 11 e i 34 chilogrammi. Il capriolo

maschio ha i palchi, a differenza del capriolo femmina che ne è sprovvisto. Il periodo di accoppiamento è l'estate. Nelle serate estive di bel tempo può capitare di udire il bramito del maschio, intento a rivendicare il suo territorio nel bosco. Di regola la femmina partorisce due cuccioli in primavera e poi li nasconde nell'erba alta o nei cespugli. Il capriolo ha il pelo bruno-rossiccio in estate e bruno-grigio in inverno; il pelo dei cuccioli è pomellato per permettere loro di mimetizzarsi. Una caratteristica del capriolo è la macchia bianca che ricopre il posteriore, denominata specchio. Durante la stagione estiva l'animale vive perlopiù da solo o in piccoli gruppi costituiti da una femmina e dai suoi cuccioli. L'inverno rappresenta una fase di relativa socialità per i caprioli ed è contraddistinta dalla formazione di gruppi di tre o quattro animali. Quali ruminanti, i caprioli sono erbivori e prediligono le piante ricche di sostanze nutritive.

Fonte: Wikipedia

L'ARTISTA: NAOMI GIEWALD



Naomi Andrea Giewald, classe 1966, è di Thal (SG). Dopo aver interrotto il percorso di studi come maestra d'asilo, ha frequentato il corso propedeutico alla scuola di arti applicate di San Gallo. Ha poi concluso un apprendistato triennale quale tecnologa tessile presso l'azienda Alfatrend AG di Horn, conseguendo l'attestato federale di capacità con ottimi voti. In seguito, ha lavorato presso l'azienda di design tessile Ultramarin AG, nel settore della fotografia industriale, e per un'agenzia di pubblicità. Libera professionista dal 2004, nella sua attività di grafica e designer si occupa di corporate design, stampa tessile, pannelli segnaletici e illustrazioni. Nel 2013 ha creato le

illustrazioni per quattro francobolli della Posta Svizzera dedicati al tema degli animali selvatici svizzeri. Nel suo lavoro vuole trasmettere messaggi che suscitano emozioni, valorizzando di conseguenza il prodotto. Maggiori informazioni disponibili sul sito www.grafik-atelier.ch.

PRODOTTI FLASH

MONETA COMMEMORATIVA «CAPRIOLO»



Non messa
in circolazione



Valore
nominale:
Lega:

Peso:
Diametro:

10 franchi svizzeri
bimetallo (cupronichel
e bronzo di alluminio)
15 g
33 mm

Tiratura

Non messa in
circolazione:

– in folder:

– in serie di monete:

Fondo specchio:

– firmati:

– in serie di monete:

28 000 pezzi, di cui
1 000 pezzi
8 000 pezzi
5 500 pezzi, di cui
250 pezzi (certificato
dell'artista)
2 500 pezzi

Artista:

Naomi Giewald,
San Gallo

Data d'emissione:

Periodo di vendita:

24 gennaio 2019
fino al 23 gennaio 2022
o fino a esaurimento
scorte



Folder



Fondo specchio con
certificato di autenticità



Variante «firmata» in più
con certificato dell'artista



PRODOTTI FLASH

SERIE DI MONETE CLASSIC 2019 Fior di conio con moneta bimetallica «Capriolo»



Fior di conio

Valore nominale: 18.85 franchi svizzeri
Lega: cupronichel e bronzo di alluminio
Dimensioni: 171 mm x 106 mm x 8 mm

Tiratura: 8 000 pezzi

Data d'emissione: 24 gennaio 2019
Periodo di vendita: fino al 23 gennaio 2022 o fino a esaurimento scorte



SERIE DI MONETE CLASSIC 2019 Fondo specchio con moneta bimetallica «Capriolo»



Fondo specchio

Valore nominale: 18.85 franchi svizzeri
Lega: cupronichel e bronzo di alluminio
Dimensioni: 171 mm x 106 mm x 8 mm

Tiratura: 2 500 pezzi

Data d'emissione: 24 gennaio 2019
Periodo di vendita: fino al 23 gennaio 2022 o fino a esaurimento scorte



PRODOTTI FLASH

SERIE DI MONETE «BABY» 2019 Fior di conio con medaglia raffigurante un orsacchiotto



Fior di conio

Valore nominale: 8.85 franchi svizzeri
Lega: cupronichel e bronzo di alluminio
Dimensioni: 171 mm x 106 mm x 8 mm
Tiratura: 8 000 pezzi
Data d'emissione: 1° gennaio 2019
Periodo di vendita: fino al 31 dicembre 2021 o fino a esaurimento scorte



SERIE DI MONETE «COMPLEANNO» 2019 Fior di conio con medaglia «Compleanno»



Fior di conio

Valore nominale: 8.85 franchi svizzeri
Lega: cupronichel e bronzo di alluminio
Dimensioni: 171 mm x 106 mm x 8 mm
Tiratura: 2 000 pezzi
Data d'emissione: 1° gennaio 2019
Periodo di vendita: fino al 31 dicembre 2021 o fino a esaurimento scorte



NOVITÀ

Nuovo responsabile marketing e vendita

Il responsabile commerciale Urs Liechti ha lasciato Swissmint per affrontare una nuova sfida professionale. Gli succede Christoph Tanner, nominato nuovo responsabile marketing e vendita. Dopo gli studi in economia aziendale assolti presso la «Höhere Wirtschafts- und Verwaltungsschule HWV» di Berna, ha lavorato nel settore del consumo di beni e servizi e delle merci commerciali, ricoprendo varie posizioni negli ambiti approvvigionamento, marketing, relazioni con i clienti e sviluppo di nuovi canali di distribuzione. Siamo convinti che il signor Tanner, in qualità di dirigente, potrà supportarci in modo fattivo nel ridefinire la strategia dei nostri prodotti numismatici. Il nuovo responsabile è entrato in carica il 1° novembre 2018.

Inizio della vendita

La vendita dei prodotti ha inizio il 24 gennaio 2019 alle 8.00. In quel giorno i prodotti saranno emessi su www.swissmintshop.ch e potranno essere ordinati anche telefonando al servizio clienti (tel. +41 58 4 800 800).

Come vengono venduti i prodotti disponibili in numero limitato?

Dal momento che alcuni prodotti come le prove di conio o le monete commemorative fondo specchio con certificato dell'artista sono disponibili soltanto in numero molto limitato, la domanda supera di gran lunga l'offerta. Il numero di monete vendute per persona viene limitato per poter accontentare il maggior numero di clienti possibile.

Non si accettano prenotazioni. Una piccola quantità viene venduta online sullo [swissmintshop](http://swissmintshop.ch) e telefonicamente tramite il servizio clienti. Per la quantità rimanente si procede a un sorteggio. Per il sorteggio saranno considerate tutte le e-mail e le schede di ordinazione pervenute nel lasso di tempo tra la ricezione da parte dei clienti del catalogo e il giorno dell'emissione.

Quando viene applicato lo sconto?

Per alcuni prodotti è previsto uno sconto sulla quantità. Su tutte le serie di monete e sulle monete fondo specchio è applicato uno sconto che, a seconda della lega e della quantità ordinata, può raggiungere un massimo di 30.00 franchi al pezzo.

Prodotto/qualità	Quantità minima ordinata	Sconto al pezzo
Fondo specchio bimetallo*	10 pezzi	fr. 5.–
Fondo specchio argento*	10 pezzi	fr. 5.–
Fondo specchio oro*	5 pezzi	fr. 30.–
Serie di monete	10 pezzi	fr. 10.–

* Sconto sulla quantità non applicabile alle monete fondo specchio con certificato dell'artista

Cenni sulle altre emissioni

9 maggio 2019	Moneta d'argento «50° anniversario dello sbarco sulla luna dell'Apollo 11» Moneta d'oro «100 anni della locomotiva Coccodrillo»
12 settembre 2019	Moneta d'argento «Passo della Furka» Serie di monete di Natale 2019 Prova di conio «Centenario del Circo Knie»



Editore

Zecca federale
Swissmint
Bernastrasse 28
CH-3003 Berna
Tel. +41 58 4 800 800
Fax +41 58 462 60 07
www.swissmint.ch
www.swissmintshop.ch
www.facebook.com/swissmint

Distribuzione:

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali,
CH-3003 Berna
www.pubblicazionifederali.admin.ch
N. art. 603.000.1/191



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swissmint